

**autostrade
per l'Italia**



HSE - ASPI

Sede di Roma

Via Bergamini, 50

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	Contratto n.
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	Servizio di raccolta e contazione valori presso le stazioni di ogni Direzione di Tronco di Autostrade per l'Italia Direzione di Tronco di Genova, Milano, Bologna, Firenze, Fiano Romano, Cassino e Udine
<i>L'Appaltatore /prestatore d'opera</i>

Data,

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	4
3.	MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	5
4.	SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	6
4.1	FIGURE DEL COMMITTENTE.....	7
4.2	ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	8
5.	ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI.....	9
6.	AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI	10
	ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI – TRATTA.....	11
7.	ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE - TRATTA	13
8.	AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	21
9.	COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI	21
10.	ALLEGATI.....	22

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto dal **Committente** (soggetto che affida il contratto d'appalto), ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.¹, al fine di fornire all'Appaltatore le informazioni sui rischi da interferenze dei quali il Committente ha conoscenza e che potrebbero potenzialmente derivare dalla esecuzione del contratto e sulle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e sulle misure di emergenza, in relazione alle attività che l'appaltatore è chiamato a svolgere.

Le attività affidate in appalto **non sono lavori edili o di ingegneria civile** e si espletano all'interno delle seguenti tipologie di aree di intervento che possono non essere nella disponibilità giuridica del Committente:

- **Tratte autostradali e relative pertinenze di competenza della Direzione di Tronco;**

Come previsto dall'art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/2008, i **Datori di lavoro dell'Appaltatore**, ivi compresi i **subappaltatori**, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In tal senso il Committente (tramite il RUP/Responsabile Tecnico del Contratto o il DEC) promuove tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e condividendo il presente DUVRI con l'Appaltatore² e con:

- **Il Direttore di Tronco, Datore di lavoro** che ha la disponibilità giuridica dei luoghi ove sarà svolta l'attività oggetto dell'appalto.

In particolare, il presente DUVRI è condiviso dal Committente, tramite il RT, con il Direttore di Tronco mediante riunione di coordinamento, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e, ove necessario, può essere integrato dal Direttore di Tronco (o da soggetti da questo delegati) attraverso

¹ e secondo quanto indicato dalle sotto elencate fonti normative e linee guida:

- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004 - Chiarimenti in merito ai lavori di manutenzione ed ai contratti aperti;
- "L'elaborazione del DUVRI – Valutazione dei rischi da interferenze" – INAIL - Edizione 2013.
- Codice Appalti riferito all'anno della stipula del contratto da cui deriva il presente documento;
- Procedura Aspi: "Procedura gestionale di Gruppo. Adempimenti connessi ai contratti d'appalto o d'opera (art. 26 del d. lgs. 81/2008 e s.m.i.)" del 21 marzo 2022

² Che non può accettare il PSC e redigere il proprio POS in quanto non svolge lavori edili.

il **Verbale di Modifica ed integrazione al DUVRI**, riferendolo ai rischi da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Tale eventuale modifica del DUVRI integra gli atti contrattuali.

Il DUVRI potrà essere integrato dall'Appaltatore con riferimento alla propria organizzazione, ai rischi effettivi indotti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto e alle eventuali proposte di ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare, previa approvazione del Committente e del Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi.

L'eventuale svolgimento da parte dell'appaltatore di attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 (lavori edili o di ingegneria civile), sarà effettuata solo previa nomina delle eventuali figure di sicurezza previste e integrazione della documentazione di sicurezza e dei requisiti di idoneità tecnico professionale. In difetto di ciò, le medesime eventuali attività non potranno essere svolte.

2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

Per ciascuna attività sono state raccolte le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree/ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale del Committente e/o di altre imprese appaltatrici/subappaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ **fattori di rischio introdotti** nei luoghi di lavoro del Committente (o del Datore di Lavoro che ha disponibilità giuridica dei luoghi) dall'attività dell'Appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio esistenti** nei luoghi di lavoro in cui deve operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari**, richieste esplicitamente dal Committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'Appaltatore, anche alle altre imprese e lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del Committente interessati dalle attività oggetto del contratto d'appalto.

Il presente documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, devono attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 a loro carico.

3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

A valle della riunione preliminare di coordinamento deve essere redatto il **Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento** (Allegato 4 procedura Aspi), sottoscritto per accettazione dalle figure interessate.

Nel caso in cui durante la **riunione preliminare di coordinamento**, o a seguito di sopralluogo effettuato prima dell'esecuzione del contratto presso le aree interessate dall'intervento, alla presenza dell'Appaltatore, del RT (o assistente in materia di sicurezza), del Direttore di Tronco o di figure da esso delegate, si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI in relazione a eventuali ulteriori rischi ambientali e interferenziali presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, saranno definite e concordate le relative misure di prevenzione e protezione e le misure di gestione delle emergenze, e sarà redatto il **Verbale di modifica e integrazione del DUVRI** (vedi Allegato 5 da procedura Aspi), che deve essere allegato al presente DUVRI insieme al Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento (sottoscritto per accettazione dalle figure suddette) e costituisce integrazione sia degli atti contrattuali e dello stesso.

Durante l'esecuzione del contratto (anche in funzione della durata dell'attività), gli eventuali aggiornamenti e variazioni, dovuti a modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo del DUVRI, saranno condivisi nelle **riunioni di cooperazione e coordinamento in corso di attività** dai soggetti coinvolti e riportati nel **Verbale di riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività** (Vedi Allegato 6 da procedura Aspi). Tale verbale, come il precedente, deve essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

L'Appaltatore – ed ogni eventuale subappaltatore - è tenuto a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione e gestione delle emergenze definite nel DUVRI e in tutte le successive integrazioni.

4. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Rif. contratto d'appalto	Contratto n.
C.I.G.	
Committente	Ing. Fernando De Maria
Durata del contratto (anni, mesi, giorni)	2 anni
Durata delle attività (anni, mesi, giorni)	Il numero dei servizi richiesti è variabile in base alle necessità
N° persone dell'appaltatore impiegate per l'attività
Attività oggetto dell'appalto	Servizio di raccolta e contazione valori presso le stazioni di ogni Direzione di Tronco di Autostrade per l'Italia Direzione di Tronco di Genova, Milano, Bologna, Firenze, Fiano Romano, Cassino e Udine
Descrizione attività	Le attività previste sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - Prelievo, secondo un calendario prestabilito, dei sacchi contenenti buste denaro versate dal personale di esazione nelle apposite cassaforti situate all'interno dei fabbricati delle singole stazioni autostradali o di alcune sedi di Punto Blu; - Prelievo, secondo un calendario prestabilito o a chiamata, dei contenitori situati all'interno delle "casce automatiche" ubicate nelle cabine delle piste specifiche. Questa operazione presuppone: <ol style="list-style-type: none"> 1) Stazionamento del furgone della ditta appaltatrice in prossimità dei punti di prelievo; 2) Accesso da parte del personale ditta appaltatrice, all'interno della cabina e chiusura della stessa dall'interno, per inibire l'accesso di altre persone durante le operazioni; 3) Richiesta al personale ASPI preposto, di procedere alla chiusura della pista al fine di poter effettuare le operazioni all'interno della cabina; 4) Trasporto dei valori prelevati su cassa all'interno del furgone e richiesta, al personale ASPI preposto, di effettuare la riapertura della pista. - Consegna dei valori (borse denaro e/o contenitori prelevati) alle Sale Conta.
Luoghi interessati (carreggiata autostradale, viabilità locale, proprietà enti terzi etc.)	Sede Direzione di Tronco di Genova, Milano, Bologna, Firenze, Fiano Romano, Cassino e Udine

Orario di lavoro/turni	Variabile all'interno dell'orario di lavoro stabilito nel contratto
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Le attività che comportano cooperazione sono quelle riportate alla sezione precedente. I soggetti coinvolti possono essere: Committente, Direttore di Tronco (Datore di lavoro che la disponibilità giuridica dei luoghi), RUP (o Assistente in materia di Sicurezza), personale DG-DT ASPI, personale stazione di esazione, HSE Manager DT

4.1 FIGURE DEL COMMITTENTE

Committente	Ing. Fernando De Maria
RUP	Stefania D'Alessandro
DEC	
Datore di lavoro competente per i luoghi di esecuzione del contratto	Direzioni di Tronco di Genova, Milano, Bologna, Firenze, Fiano Romano, Cassino e Udine
Assistente RUP alle attività in materia di sicurezza
HSE Manager DT di competenza
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	Personale Aspi per supervisione e controllo, RUP (o Assistente in materia di Sicurezza), personale stazione di esazione, personale Polizia di Stato, altri fornitori

4.2 ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Impresa appaltatrice
Sede legale dell'impresa appaltatrice
Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Referente dell'impresa appaltatrice per la gestione del contratto
Preposti dell'impresa appaltatrice
RSPP dell'impresa appaltatrice
Impresa subappaltatrice* (vedere Allegato 3 della procedura Aspi "Richiesta di subcontratto")
Sede legale dell'impresa subappaltatrice
Titolare dell'impresa subappaltatrice
Referente dell'impresa subappaltatrice per la gestione del contratto	

5. ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI

ATTIVITA' 1 - CIRCOLAZIONE LUNGO LA TRATTA AUTOSTRADALE CON AUTOMEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LUOGO IN CUI VERRÀ EFFETTUATA L'ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI.

Le attività richieste prevedono l'arrivo presso i luoghi di lavoro dalla sede autostradale o da viabilità locale con i propri mezzi. L'appaltatore parcheggia il veicolo all'interno delle aree adibite alla sosta e all'attività di carico/scarico merci della stazione interessata (fabbricato di stazione e Punto Blu) e, successivamente, circolano a piedi per raggiungere i punti in cui effettuare l'attività oggetto del DUVRI ubicati all'interno del fabbricato di stazione e dei Punti Blu e all'interno delle cabine presenti sulle piste di stazione. Nel caso di prelievo dei contenitori ubicati all'interno delle cabine delle piste, si prevede lo stazionamento del furgone della ditta appaltatrice in prossimità dei punti di prelievo.

Impianti utilizzati:

Attrezzature: furgone portavalori

Sostanze/preparati:

Materiali utilizzati:

ATTIVITÀ 2 – SERVIZIO DI RACCOLTA E CONTAZIONE VALORI

Le attività previste sono le seguenti:

- Prelievo, secondo un calendario prestabilito, dei sacchi contenenti buste denaro versate dal personale di esazione nelle apposite cassaforti situate all'interno dei fabbricati delle singole stazioni autostradali o di alcune sedi di Punto Blu;
- Prelievo, secondo un calendario prestabilito o a chiamata, dei contenitori situati all'interno delle "casce automatiche" ubicate nelle cabine delle piste specifiche. Le chiavi delle cabine sono fornite dal personale preposto. Questa operazione presuppone:
 - Stazionamento del furgone della ditta appaltatrice in prossimità dei punti di prelievo;
 - Accesso da parte del personale ditta appaltatrice, all'interno della cabina e chiusura della stessa dall'interno, per inibire l'accesso di altre persone durante le operazioni;
 - Richiesta al personale ASPI preposto, di procedere alla chiusura della pista al fine di poter effettuare le operazioni all'interno della cabina;
 - Trasporto dei valori prelevati su cassa all'interno del furgone e richiesta, al personale ASPI preposto, di effettuare la riapertura della pista.

Consegna dei valori (borse denaro e/o contenitori prelevati) alle Sale Conta.

Impianti utilizzati:

Attrezzature:

Sostanze/preparati:

Materiali utilizzati:

6. AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

AMBITO DI INTERVENTO:

Le attività oggetto del contratto d'appalto si svolgeranno all'interno delle stazioni della Direzione di Tronco di Genova, Milano, Bologna, Firenze, Fiano Romano, Cassino e Udine (fabbricati di stazione, Punti Blu, cabine piste esazione) e, pertanto, il RUP deve trasmettere il presente documento alla DT di competenza (che ha la disponibilità giuridica dei luoghi), al fine di completare il censimento di eventuali altre interferenze impiantistiche e ambientali oltre a quelle già individuate nel presente DUVRI. Le stesse potranno essere integrate e valutate in sia in fase di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento che in fase successiva riportandole all'interno degli specifici verbali quali: **Verbale di Modifica ed integrazione al DUVRI** e **Verbale di Riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività**, che costituiranno integrazione del DUVRI.

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro (ai sensi dell'art. 26, c. 8 del D. Lgs 81/08).
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione).
- E' vietato l'accesso in aree non destinate all'attività oggetto del DUVRI. Qualora si ritenga necessario l'accesso a tali aree si deve preventivamente concordare l'intervento con il Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi, definendo le modalità di accesso e il posizionamento di eventuali attrezzature.
- Negli spostamenti a piedi all'interno delle stazioni, utilizzare ove possibile i marciapiedi;
- Non transitare o sostare nella vicinanza di mezzi d'opera eventualmente in azione sul piazzale e, in caso d'incrocio, dare la precedenza a quest'ultimi;
- Prestare attenzione ai dispositivi di segnalazione acustica e luminosa di eventuali mezzi d'opera in azione sul piazzale;
- Non utilizzare, rimuovere o manomettere attrezzature, utensili e materiale presenti nei luoghi oggetto dell'attività del Duvri;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati o se non rientranti nelle proprie attività e/o competenze;
- Si deve segnalare ogni situazione di pericolo non prevista nel presente DUVRI al RUP, in caso di possibile interferenza con personale ASPI o con soggetti terzi presenti all'interno della Direzione di Tronco.

ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI – TRATTA

TABELLA 1 – RISCHI AMBIENTALI

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE (elementi essenziali di cui al D. Lgs. 81/08- allegato XV.2)	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2
Falde	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Corsi d'acqua (fiumi, fossati, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Banchine portuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alberi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strade e viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ferrovie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grandi infrastrutture (Aeroporti, idrovie, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri cantieri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Insedimenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Caduta materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Microclima	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ordigni bellici inesplosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Nota bene:

Gli elementi relativi ai rischi ambientali valutati in sede di DUVRI si riferiscono a quanto indicato all'interno della tabella presente nell'Allegato 1 (scheda info DUVRI). Pertanto, in caso di mancata compilazione della suddetta tabella, nella valutazione del relativo rischio, nel presente documento è stata riportata la dicitura "valutato non presente".

TABELLA 2 – RISCHI INTERFERENZIALI

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di impatti con altri veicoli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio interferenze con linee ferroviarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio annegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesploso rinvenuto durante le attività di scavo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio derivanti dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di seppellimento negli scavi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta di materiale dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di scivolamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi di incendio o esplosione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi da elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione all'uso di sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione amianto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione ad agenti biologici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio urti, colpi, impatti, compressioni, schizzi, schegge	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio tagli e punzonamento, impigliamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di condizioni meteorologiche avverse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2
Altro:		
Rischio legato al trasporto di denaro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio legato alla dotazione di armi da fuoco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

7. ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE - TRATTA

RISCHI RELATIVI ALL' AREA DI CANTIERE		
ATTIVITÀ	AMBITO	VALUTAZIONE
-	falde	VALUTATO NON PRESENTE
-	corsi d'acqua (fossati, fiumi, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
-	banchine portuali	VALUTATO NON PRESENTE
-	alberi	VALUTATO NON PRESENTE
-	manufatti interferenti o sui quali intervenire	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 1	strade e viabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Le modalità di spostamento in autostrada e fermata presso le piste, le Stazioni e i Punto blu su strada devono essere conformi a quanto contenuto negli "Indirizzi Operativi per la Sicurezza dell'Operatore su Strada" vigente; - L'accesso dei mezzi dell'appaltatore all'interno delle aree di competenza della stazione (parcheggi fabbricati di stazione e dei punti Blu) deve essere preventivamente autorizzato, e la modalità di accesso deve essere concordata con il personale preposto della stazione; - I mezzi dell'appaltatore devono essere parcheggiati nell'area appositamente predisposte (aree sosta, carico/scarico merci) ed evidenziate con segnaletica verticale ed orizzontale; - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro delle via di transito veicolare; - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce);

		<ul style="list-style-type: none"> - E' vietato effettuare conversioni ad "U" nei piazzali di stazione; <p>Inoltre, per quanto non riportato sopra e per gli specifici DPI e misure preventive e protettive vedere le seguenti voci di rischio: "Rischio investimento".</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione di coordinamento; - Informazione.
-	ferrovie	VALUTATO NON PRESENTE
-	randi infrastrutture (aeroporti, idrovie, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
-	strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
-	impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	altri cantieri	<ul style="list-style-type: none"> - Nel caso di lavori in corso sul piazzale di stazione e/o all'interno dei locali (fabbricato stazione, punto Blu) considerati potenzialmente pericolosi per il personale dell'appaltatore, si deve prevedere una riunione di coordinamento a cui devono partecipare il RUP (o suo assistente in materia di sicurezza), i rappresentanti dell'impresa appaltatrice del DUVRI e quelli delle imprese esecutrici del cantiere interferente; - Nel caso in cui nel cantiere interferente si presentino condizioni di rischio per il personale dell'appaltatore che non siano in grado di garantirne l'incolumità, legate alla tipologia di lavorazioni previste o a particolari situazioni di emergenza (rischio crollo, incendio, etc.), non sarà possibile svolgere alcuna attività fino alla completa risoluzione della suddetta condizione di rischio; <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Riunione di coordinamento;

		○ Informazione.
-	insediamenti produttivi	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	rumore	<p>Può presentarsi il caso di lavori interferenti con produzione di rumore all'esterno e/o all'interno dei fabbricati di stazione, durante lo svolgimento dell'attività del DUVRI.</p> <p>In questa sede, in relazione alla tipologia e alla durata dell'attività oggetto del DUVRI e alla tipologia di rischio, si ritiene sufficiente considerare le seguenti misure preventive e protettive per attività interferenti da prevedere nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori	<p>Può presentarsi il caso di lavori interferenti con produzione di polveri, fumi, etc. all'esterno e/o all'interno dei fabbricati di stazione durante lo svolgimento dell'attività del DUVRI.</p> <p>In questa sede, in relazione alla tipologia e alla durata dell'attività oggetto del DUVRI e alla tipologia di rischio, si ritiene sufficiente considerare le seguenti misure preventive e protettive per attività interferenti da prevedere nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	caduta di materiali dall'alto	Per quanto riguarda le misure preventive e protettive e gli specifici DPI da adottare, si rimanda alla specifica sezione: " Rischio di caduta di materiale dall'alto ".
-	microclima	VALUTATO NON PRESENTE
-	ordigni bellici inesplosi	VALUTATO NON PRESENTE

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI

ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
----------	---------	-------------

<p>Attività 1</p>	<p>rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore)</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>rischio di impatti con altri veicoli</p>	<p>Di seguito sono riportate le misure preventive e protettive in aggiunta a quanto già indicato nel capitolo 6 nel paragrafo:</p> <p>"Misure organizzative generali e obblighi e divieti".</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nelle aree oggetto dell'attività è possibile la presenza di personale ASPI, agenti di polizia stradale, altri appaltatori e fornitori. Le eventuali interferenze che si possono verificare in fase di accesso/spostamento/uscita in relazione al luogo dove verrà svolta l'attività, verranno gestite da personale ASPI della stazione. L'appaltatore dovrà presentarsi all'ingresso, identificarsi e attendere le istruzioni del personale ASPI preposto; <p>In caso di spostamento con autovetture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica di circolazione orizzontale e verticale presente; - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale; - Procedere all'interno delle aree a passo d'uomo; - Dare sempre la precedenza ai pedoni; - In caso di necessità di attraversamento piste rispettare gli ordini di servizio esposti nei locali della stazione e la "Procedura per l'attraversamento delle piste nelle stazioni autostradali" che saranno consegnate presso ogni DDTT dal personale preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto; - Per l'eventuale attraversamento delle piste telepass e bimodali seguire le procedure presenti in stazione e riportate negli ordini attraversamento piste.
--------------------------	--	--

In caso di spostamento a piedi:

- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presente, e, comunque, lungo il margine delle vie carrabili;
- Ove presenti, attraversare le piste utilizzando solo i sottopassaggi;
- Nel caso di attraversamento delle piste manuali attendere che queste siano state chiuse (asta abbassata e semaforo rosso in funzione) e attraversare solo oltre la sbarra;
- Durante la permanenza nell'area di lavoro e in tutta l'area di stazione, il personale della ditta appaltatrice dovrà indossare gli indumenti ad alta visibilità di classe 3;
- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.

DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:

- **Riunione di coordinamento;**
- **Informazione.**

-	rischio interferenze con linee ferroviarie	VALUTATO NON PRESENTE
-	rischio annegamento	VALUTATO NON PRESENTE
-	rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante l'attività di scavo	VALUTATO NON PRESENTE
-	rischio derivante dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	VALUTATO NON PRESENTE
-	rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto	VALUTATO NON PRESENTE
-	rischio di seppellimento negli scavi	VALUTATO NON PRESENTE
-	rischio di caduta dall'alto	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	rischio di caduta di materiale dall'alto	<p>L'Appaltatore deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi; - sostare sotto carichi sospesi e in prossimità di eventuali aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione; - sostare o transitare all'interno del raggio di azione e negli angoli ciechi dei mezzi. L'avvicinamento ai mezzi è consentito solo dopo essersi accertati di essere nel campo visivo del conducente ed averne ricevuto l'autorizzazione da parte di quest'ultimo. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Riunione di coordinamento; o Informazione.
-	rischio di scivolamento	VALUTATO NON PRESENTE
-	rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	VALUTATO NON PRESENTE
-	rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	VALUTATO NON PRESENTE

-	rischi di incendio o esplosione	VALUTATO NON PRESENTE
-	rischio Elettrocuzione	VALUTATO NON PRESENTE
-	rischio produzione rumore	VALUTATO NON PRESENTE
-	rischio di esposizione all'uso di sostanze chimiche	VALUTATO NON PRESENTE
-	rischio di esposizione amianto	VALUTATO NON PRESENTE
-	rischio di esposizione ad agenti biologici	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	rischio urti, colpi, impatti e compressioni, schizzi, schegge	<p>In caso di lavori nelle stazioni durante le attività oggetto del DUVRI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi; - Non attraversare o sostare nelle aree sottostanti i carichi sospesi o in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro; - Non attraversare o sostare all'interno del raggio di azione dei mezzi con parti in movimento; - In caso di trasporto di materiali particolarmente voluminosi, che impediscono o riducono la visuale, farsi precedere da un altro addetto; - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto; - In caso si debba trasportare un carico nei corridoi, o passaggi in comune, dare sempre la precedenza ai pedoni sopraggiungenti; - Non utilizzare il montacarichi/ascensori quando sono presenti altre persone. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione di coordinamento; - Informazione.
-	-	
Attività 2	rischio tagli e punzonamento, impigliamento	
-	rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	VALUTATO NON PRESENTE
-	rischio di condizioni meteorologiche avverse	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	rischio legato al trasporto di denaro	- L'attività di prelievo dalle apposite casseforti situate all'interno dei fabbricati delle singole stazioni autostradali o di alcune sedi di Punto Blu

		<p>deve avvenire secondo un programma settimanale concordato. Tale programma potrà essere variato solo con preventivo accordo fra le parti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - I prelievi dei contenitori situati all'interno delle "casce automatiche" ubicate nelle cabine delle piste verranno effettuati secondo un calendario prestabilito o a chiamata; - I prelievi devono avvenire esclusivamente durante l'orario antimeridiano; - Il personale dell'appaltatore deve essere accompagnato da personale preposto della stazione. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione di coordinamento; - Informazione.
Attività 2	rischio legato alla dotazione di armi da fuoco	<ul style="list-style-type: none"> - Il personale è formato, informato e addestrato per il trasporto di valori e per l'utilizzo dell'arma di difesa in dotazione; - L'attività deve essere svolta da minimo due persone; - Non lasciare mai l'arma incustodita, in nessun luogo e per nessun motivo. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione di coordinamento; - Informazione.

8. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

In riferimento al contrasto e al contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, il fornitore sarà tenuto a osservare quanto disciplinato all'interno delle "Linee Guida ASPI" vigenti (rev. 03 di gennaio 2023) redatte sulla base dei contenuti dell'Ordinanza del 06-05-2022 del Ministero della Salute.

9. COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI

La stima dei costi è stata effettuata riferendosi all'ultimo aggiornamento di Elenchi Prezzi standard o specializzati (Anas, Elenco prezzi Regionali, MOR, etc) riferiti all'anno dell'AQ se non diversamente specificato dal RT, ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XV del D.lgs. 81/08

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

Servizio di raccolta e contazione valori presso le stazioni di ogni Direzione di Tronco di Autostrade per l'Italia Direzione di Tronco di Genova, Milano, Bologna, Firenze, Fiano Romano, Cassino e Udine Durata contratto: 2 anni - Durata attività: 730 gg - n. 10 addetti						
Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	P.U. 2023	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
DPI	Gilet ad Alta Visibilità	Cad/giorno	0,04 €	10	730 giorni	292,00 €
Misure di coordinamento e informazione	Informazione Seduta di informazione ai lavoratori per ogni singola fase lavorativa prevedibile. Costo orario di ogni lavoratore. Codice prezzo SIC.05.02.001.b	ora	24,12 €	12h	24 mesi	289,44 €
Misure di coordinamento e informazione	Coordinamento assemblea anche tra coordinatore e lavoratori da svolgersi eventuale all'inizio di ogni fase lavorativa in relazione alla sua complessità. Costo orario per ogni lavoratore Codice prezzo SIC.05.01.001.b	ora	24,12 €	8h	24 mesi	192,96 €
TOTALE						774,40 €

10. ALLEGATI

Si allegano i seguenti documenti:

- **Verbale di Riunione Preliminare di cooperazione e coordinamento** (da redigersi obbligatoriamente prima dell'esecuzione del contratto);

Luogo e data

.....

Committente (ing. Fernando De Maria)

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

.....

RUP (Stefania D'Alessandro)

.....

Luogo e data

Datore di lavoro con disponibilità giuridica dei luoghi

(Direzione Tronco Genova, Milano, Bologna, Firenze, Fiano Romano, Cassino e Udine)

.....

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

.....

Appaltatore (Datore di lavoro)

.....